

Realizzato con gli auspici del Presidente della Repubblica
e con il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Gilberto Colla e Fabrizio De Giovanni in

Identità di carta

Abbatere i pregiudizi per *RESTARE UMANI*



Ginasidesign

Autori: **Ercole Ongaro e Fabrizio De Giovanni** - Con un contributo video del reporter **Giorgio Fornoni**


Direttore tecnico **Maria Chiara Di Marco** - Post-Produzione video **Franco Valtellina** - Produzione **Itineraria Teatro**

ITINERARIA  TEATRO

 **SoloTeatroCiviledal1994**

ITINERARIA TEATRO s.r.l.

Sede legale: Via Goldoni, 18 - 20093 Cologno Monzese (MI)

Tel. 02 25396361 - Cell. 335 8393331 -  Itineraria

E-mail: spettacoli@itineraria.it - info@itineraria.it

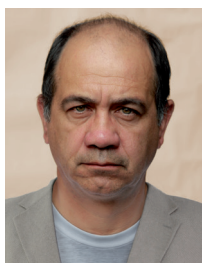
Il calendario della tournée è su www.itineraria.it

Identità di carta

Abbatere i pregiudizi
per **RESTARE UMANI**.

Gilberto Colla (Milano, 1956)

Ha scritto e realizzato spettacoli, curato regie, dato vita a importanti progetti teatrali soprattutto nell'area del degrado sociale. Collabora da diversi anni con Marco Goldin direttore di Linea d'ombra. Nel 2008 ha



preso parte allo spettacolo "Anna Karenina" diretto da Eimuntas Nekrosius. Dice Roberto Carusi (gennaio 2005): "Lo conosco come attore di ricerca: alla ricerca, anzi, dell'essenziale nella complessità. E viceversa. Basti pensare, ad esempio, al suo percorso professionale. Comincia dalla Commedia dell'arte: un substrato che resta tuttora nel suo fare l'attore, una raffinata artigianalità che sull'ordito lineare sviluppa la trama in un'imprevedibile varietà di colori, gesti, suoni e intonazioni". Gli spettacoli "Dove è nata la Costituzione", "Bambini esclusi" e "Identità di carta" saldano Colla ad Itineraria e la regia di "Gran Casinò" conferma una collaborazione che dura ormai da oltre vent'anni.

Fabrizio De Giovanni (Milano, 1967)

Nel 1991 prende parte con la Compagnia teatrale di Dario Fo e Franca Rame a "Parliamo di donne" e nel 1998 a "Marino libero! Marino è innocente!", spettacolo per la riapertura del "Caso Sofri". È tra i fondatori della Compagnia teatrale ITINERARIA con la quale ha preso parte, dal 1994, a tutti gli spettacoli prodotti. Dal 2000 presta la voce alle marionette della storica Compagnia Carlo Colla di



Milano. Nel 2005 ha partecipato alle registrazioni della trasmissione di Raidue "Il teatro in Italia" con Dario Fo e Giorgio Albertazzi. Da allora ha preso parte a tutte le nuove produzioni di Dario Fo. Nel 2011 e nel 2012, in collaborazione con Maria Chiara Di Marco ha dato vita, proprio con Dario Fo e Franca Rame, ad una tournée di "Mistero Buffo", lo spettacolo cult del grande attore e premio Nobel, accompagnando i due Maestri del Teatro italiano in una serie di eventi unici nei più grandi teatri d'Italia. È interprete e, con Ercole Ongaro, autore di "H2Oro", "Q.B. Quanto Basta", "Identità di carta", "Sbankati" e "Gran Casinò" e con Enrico Comi di "Stupefatto", lo spettacolo sul tema delle droghe che ha superato le 370 repliche. Nel poco tempo libero si dedica alla cura della sua vigna sui colli piacentini.

ITINERARIA  **TEATRO**

La Compagnia teatrale ITINERARIA nasce nel 1994 e da subito concentra le proprie produzioni sul filone del **TEATRO CIVILE**. "**Voci dalla Shoah**", un recital che raccoglie le testimonianze di Goti Bauer, Liliana Segre e Nedo Fiano, sopravvissuti al campo di sterminio di Auschwitz, apre la strada alle successive produzioni del filone storico: "**Dove è nata la nostra Costituzione**" che intreccia le biografie di quattro padri costituenti con gli eventi che portarono alla nascita della nostra carta fondamentale; "**La vergogna e la memoria**" che affronta il periodo che va dalla genesi del fascismo alla lotta di Resistenza; "**Mia terra, patria mia**" che ancora una volta dà voce a chi voce non ha, affrontando la situazione Palestinese. "**H2Oro**", spettacolo sul tema del diritto all'acqua, ha invece segnato una svolta nella modalità teatrale della Compagnia, con una messinscena a metà tra il teatro civile e l'inchiesta giornalistica, in cui la varietà dei linguaggi e degli strumenti porta lo spettatore a prendere coscienza della situazione indignandosi e al contempo divertendosi. Sulla scia di "H2Oro" sono nati poi "**Q.B. Quanto Basta**" sulla riduzione dei consumi, "**Identità di carta**" sull'accoglienza e la condizione dei migranti, "**Tre con una mano sola**" dalla biografia del pittore Bruno Carati, tetraplegico che senza l'uso delle mani e delle gambe giuda la propria automobile, incredibile a dirsi, con la bocca, "**Stupefatto**" sul tema delle droghe, "**Sbankati**" sul tema della crisi finanziaria mondiale e il ruolo delle banche, fino alla nuova produzione sul gioco d'azzardo: "**Gran Casinò**".

Non potevamo chiamarci fuori, sappiamo che non paga.

Il nostro è un teatro civile, una via per rispondere - non sullo stesso piano - alle violenze verbali costantemente urlate in questi tempi difficili. Accettare di vivere una sindrome dell'assedio costruita ad arte; riconoscere soltanto nemici da accusare e non problemi di cui farci carico; costringersi a soffocare l'istinto di accoglienza e solidarietà verso i migranti, versi i più deboli; lasciarsi sopraffare da un costante flusso di informazioni, pareri e chiacchiericci disumanizzati... No, non fa per noi.

Nessuno può restare indifferente e muto di fronte a questo scempio dell'umano. È doveroso che ciascuno combatta contro il peggiore dei silenzi, quello della vigliaccheria.

Come un faro lontano che nella notte segnala ai marinai la rotta da seguire per evitare la collisione, "**IDENTITÀ DI CARTA**" vuole essere un piccolo contributo affinché migrazione e razzismo, accoglienza e solidarietà, prendano vita nelle storie quotidiane dapprima ascoltate e poi raccontate e condivise.

Per creare ogni giorno, ogni sera, un resistente nucleo d'umanità che in teatro si interroga e si saluta con un abbraccio per comprendere cosa davvero significhi **RESTARE UMANI**.

Diceva Bertolt Brecht: "**Non si dica mai che i tempi sono bui perché abbiamo taciuto**".



Per informazioni e per organizzare repliche dello spettacolo:

ITINERARIA TEATRO s.r.l. - Sede legale: Via Goldoni, 18 - Cologno Monzese - Milano
Tel. 02.25396361 - Cell. 349.5526583 - E-mail: spettacoli@itineraria.it - info@itineraria.it
www.itineraria.it -  Fabrizio De Giovanni  Itineraria Teatro